

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-5/17 luglio-

Guerre popolari e controrivoluzione

India

11 luglio 2016

RANCHI: lunedì 11 luglio, un altro poliziotto *CoBRA* è stato ucciso in un combattimento con guerriglieri maoisti al villaggio Budha (un primo è stato ucciso a Giridih il 17 giugno). Il fatto sta a significare il crescere rapido delle attività e del potere dei maoisti in Jharkhand, dopo una pausa di quasi un anno. Si è appreso da fonti che lunedì mattina, 11 luglio, era in corso un'operazione condotta da poliziotti *CoBRA* della CRPF (Forza di polizia di riserva centrale, n.d.t.), da polizia *Jharkhand Jaguar* e poliziotti di due distretti, alla ricerca di maoisti ai piedi delle colline di Budha Pahar, ben noto bastione maoista. È seguito un combattimento con i maoisti durato oltre quattro ore, in cui un *CoBRA* è stato colpito ed è morto dopo il suo ricovero in ospedale.

5 luglio 2016

Lunedì, un poliziotto è stato rapito da maoisti nel distretto di Sukma cuore dell'insurrezione in Sud Chhattisgarh che lunedì sera fermavano veicoli sulla strada Jagargunda-Donrapal vicino al villaggio Polampalli, perquisendoli. Il poliziotto in abiti borghesi viaggiava in uno di questi. Fonti riferiscono che i maoisti gli hanno legato le mani e sequestrato, proseguendo verso Arlampalli villaggio a sud di Sukma.

Lotte e repressione

Francia

13 luglio 2016

Quattro militanti contrari alla legge sul lavoro sono stati convocati dal giudice nel primo pomeriggio del 13 luglio a Saint-Etienne. Di età fra i 24 e i 29 anni sono comparsi davanti al palazzo di giustizia per essersi introdotti nella residenza del deputato socialista della Loira il 12 maggio, al termine di un'altra manifestazione contro la legge sul lavoro. Sono loro contestate delle violenze contro poliziotti intervenuti in questa manifestazione. All'udienza si è deciso di giudicare insieme tre degli accusati e il quarto successivamente.

In merito al caso dei tre primi accusati, l'avvocato del deputato chiede 700 euro per danni, l'avvocato dei cinque poliziotti costituitisi parte civile chiede che a un solo accusato, sospettato di violenze nei confronti

delle forze dell'ordine, sia comminata una multa complessiva di 8.500 euro. Il procuratore nei riguardi di questo militante richiede una condanna a un anno con la condizionale, 600 euro di multa e l'interdizione a esercitare nella funzione pubblica per cinque anni. Per gli altri due imputati giudicati contemporaneamente, il procuratore chiede quattro mesi di prigione con la condizionale, 500 euro di multa e due anni d'interdizione a esercitare nella funzione pubblica. Gli avvocati hanno chiesto il rilascio per tutti i fatti contestati ai loro clienti. Prima dell'udienza in tribunale, è stata organizzata una manifestazione solidale verso i giovani militanti fra la Borsa del lavoro e il palazzo di giustizia che ha visto la partecipazione di oltre 400 persone.

Belgio

14 luglio 2016

Giovedì mattina 14 luglio, fra le 6:30 e le 8:30, durante un tentativo di blocco dei "negoziati" relativi al trattato di libero scambio TTIP, una quarantina di manifestanti è stata arrestata dalla polizia. Almeno una manifestante è stata gettata al suolo brutalmente. Le azioni contro il TTIP sono proseguite in giornata.

15 luglio 2016

Venerdì 15 luglio, una ventina di persone si è riunita davanti all'ambasciata di Ucraina a Bruxelles a sostegno di Andrei Sokolov, scomparso esattamente tre mesi fa all'uscita del tribunale essendo stato liberato dopo 16 mesi di prigione per aver aiutato la resistenza antifascista nel Dobnass.

Palestina

16 luglio 2016

Giovedì 14 luglio, le forze israeliane hanno attaccato i quartieri di Betlemme, Jabal al-Mawalih e al-Karkafeh, volendo arrestare palestinesi ricercati e hanno assaltato saccheggiandole le case di famiglia di ex-detenuiti politici. Attacco che ha provocato la resistenza degli abitanti dei quartieri. Gli scontri sono avvenuti nella notte e parecchi palestinesi sono stati pesantemente asfissati dagli intensi gas lacrimogeni.

Francia/Libano

16 luglio 2016

Ieri pomeriggio, venerdì 15 luglio, è stata organizzata una manifestazione dai membri della "Campagna internazionale per la liberazione di Georges Abdallah" davanti alla Residenza dei Pini a Beirut, dove l'ambasciata di Francia celebrava il 14 luglio.

Turchia

17 luglio 2016

Il tentativo di colpo di Stato ha innescato un'immensa offensiva da parte di AKP contro ogni opposizione. A parte le grosse purghe eseguite nell'ambito dell'esercito e nel sistema giudiziario così come le manifestazioni filo-Erdogan in cui si scandisce "Allah Akbar", scontri si sono verificati in parecchie città del Paese fra filo e contro AKP.